



AGROMETEOROLOGICO

Notiziario
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

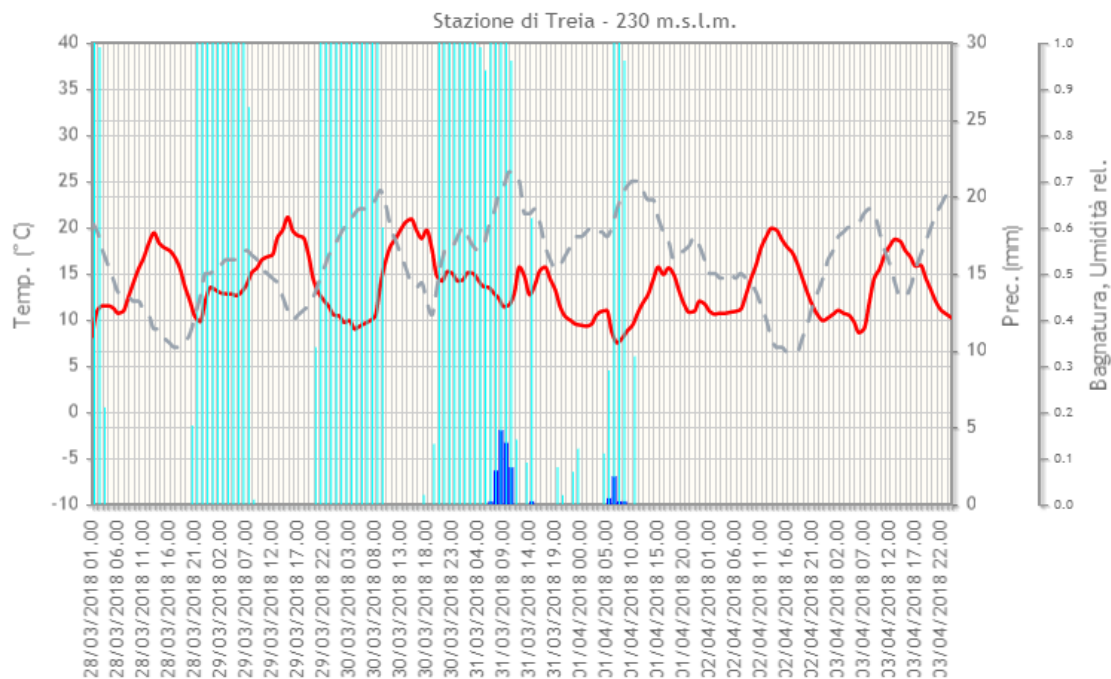
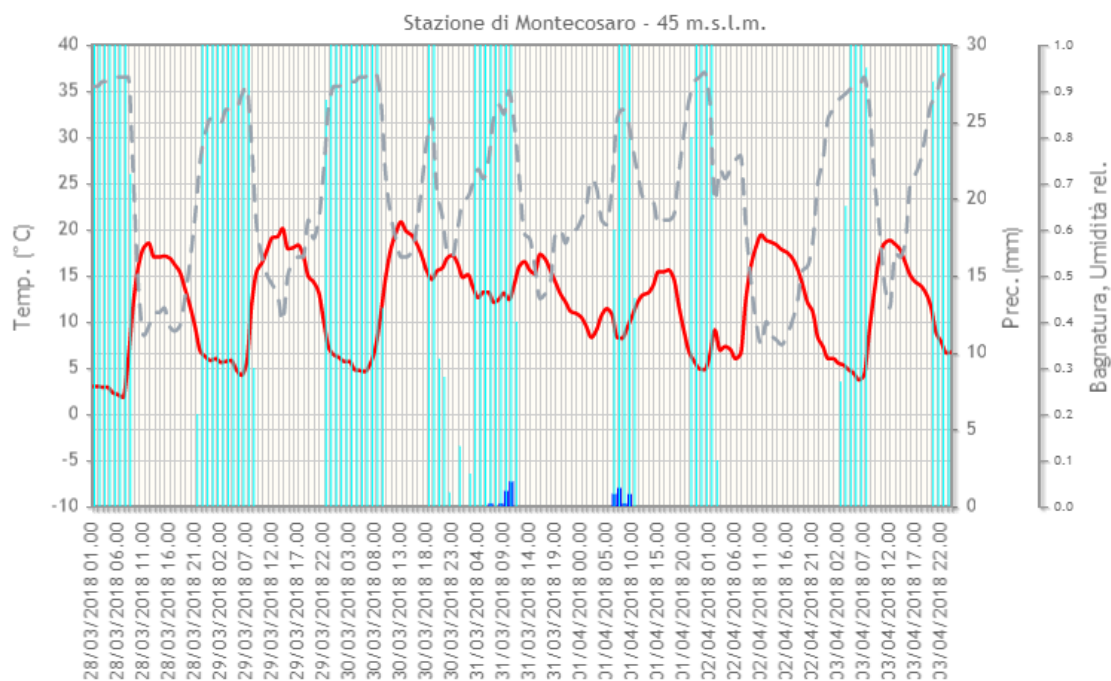
13

4 aprile
2018

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana caratterizzata da tempo prevalentemente stabile, con solo qualche debole e sporadica precipitazione. Temperature in leggero aumento, con notevoli escursioni giornaliere.



Legenda

Temperatura media (°C) Precipitazione (mm) Bagnatura Umidità

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

GIRASOLE: CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI

La gestione delle infestanti viene generalmente effettuata con prodotti diserbanti in presemina o in pre-emergenza con erbicidi ad attività residuale e con miscele più o meno complesse per ampliare lo spettro d'azione. In alternativa all'intervento tradizionale di pre-emergenza, è possibile effettuare il controllo delle infestanti anche in post emergenza nelle prime fasi di sviluppo della coltura (4-6 foglie vere).

Nell'impiego di sostanze diserbanti quali: **Imazamox** e **Tribenuron** si raccomanda la massima attenzione in quanto sono impiegabili solo su cultivar di girasole resistenti.

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi dalle *Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti* della Regione Marche 2018.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE
Pre-emergenza	Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	S-metolachlor
	Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, poligonacee	Oxyfluorfen, Aclonifen
	Graminacee, poligonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	Pendimetalin
	Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crucifere, poligonacee	Oxadiazon
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen (3) Tribenuron (1) (2)
	Graminacee e dicotiledoni	Imazamox (1)
	Graminacee	Cicloxdim (4) Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D

Note d'impiego:

(1) Impiegabile solo su cultivar resistenti

(2) Erbicida appartenente alla famiglia chimica delle solfoniluree (gruppo B del HRAC). Per evitare e/o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare la sostanza attiva con prodotti aventi un differente meccanismo di azione ed adottare idonee pratiche agronomiche;

(3) Impiegabile nello stadio fenologico del girasole compreso tra le 2-4 foglie vere;

(4) Modulare la dose d'impiego in funzione dello sviluppo delle infestanti graminacee, (1,5-2 l/ha fino allo stadio di inizio accestimento, 2,5 da inizio a fine accestimento).

VITE DA VINO

La fase fenologica della vite è generalmente compresa (in funzione della varietà, della località e dell'esposizione) tra rigonfiamento gemme e gemme cotonose (**BBCH 01 - 05**).



Sangiovese - BBCH 05 gemme cotonose



Trebbiano - BBCH 01 rigonfiamento gemme

Al momento non vi è ancora la necessità di alcun intervento fitosanitario.

DANNI DA GELO SU OLIVO (aggiornamento)

Facendo seguito a nuove evidenze di danneggiamenti, a volte importanti, soprattutto a carico dell'apparato fogliare, ed a richieste di chiarimenti sulle procedure da adottare per contrastare i danni, si riporta una breve guida sulle modalità di intervento.

• *Quando intervenire*

L'intervento va effettuato dopo aver individuato le parti danneggiate con modalità che dipendono dall'entità del danno. Per la valutazione dei danni e quindi per intervenire, è generalmente **consigliabile aspettare che la pianta riprenda l'attività vegetativa in primavera**, in maniera da vedere dove e con quale intensità l'albero è in grado di vegetare. Solo quando i danni sono molto gravi (es. grosse fessurazioni e distacco della corteccia su branche primarie e tronco) si riescono ad individuare le parti danneggiate quasi subito in maniera precisa. **I danni sono considerati leggeri se riguardano solo le foglie ed i rami di 1-2 anni**, di media entità se interessano le branche laterali fino alle secondarie e gravi/molto gravi se arrivano a riguardare le branche primarie ed il tronco (anche se nel nostro contesto quest'ultimo caso è da escludere).

• *Interventi su olivi con danni limitati alle foglie ed ai rami di 1-2 anni* (situazione prevalente):

In piante che hanno subito un **danno solo alle foglie e di intensità limitata** (foglie leggermente clorotiche/imbrunite e livelli di defogliazione fino al 20-25%), **la potatura dev'essere fatta in maniera normale (come se la chioma non fosse danneggiata)**.

Se il **livello di defogliazione è elevato**, ma si ha un **ricaccio diffuso dai rami di un anno**, la potatura dev'essere fatta **mantenendo la struttura**

della pianta e, per avere un ricaccio vigoroso, si devono diradare le ramificazioni defogliate applicando un'intensità maggiore di quella applicata normalmente su alberi non danneggiati.

In piante con **danni ben evidenti sui rami di un anno e con ricacci su legno di due anni di età**, la potatura dev'essere effettuata asportando le parti disseccate e quelle con vegetazione stentata, cioè che presentano pochi e deboli germogli. In pratica, **le branchette devono essere raccorciate fino ad arrivare a porzioni che presentano una buona emissione di nuovi germogli**. In tutti i casi, se il danno è maggiore nelle porzioni medio basse della chioma (a volte ciò è il risultato di un gradiente di temperatura durante la gelata con i valori più bassi nelle parti inferiori della pianta), oltre agli interventi sopra descritti, bisogna alleggerire e abbassare le porzioni apicali per favorire il rivestimento delle porzioni più danneggiate situate in basso.

• *Interventi su olivi con danni che interessano le branche laterali fino alle secondarie*

Se si hanno danni sulle **branche laterali**, con la potatura bisogna **accorciare le stesse fino ad arrivare alle zone in cui c'è un buon sviluppo di nuovi germogli ed il legno e la corteccia sono integri**. Quando si effettuano questi interventi è bene anche ridurre l'altezza delle branche principali per favorire lo sviluppo di vegetazione nelle porzioni basse della chioma. Nell'anno successivo, gli interventi di potatura dovranno essere molto limitati perché la chioma è ancora di dimensioni ridotte



rispetto all' apparato radicale: eliminare solo succhioni molto vigorosi che crescono sul dorso delle branche e gli eventuali polloni cresciuti alla base.

Si ritiene di fondamentale importanza eseguire **al termine delle operazioni di taglio** un trattamento a base di **prodotti rameici** (♣).

FRUTTIFERI

DRUPACEE	
ALBICOCCO	Fase Fenologica: piena fioritura - allegagione (BBCH 65 - 71)
SUSINO	Fase Fenologica: inizio fioritura – fine caduta petali (BBCH 61 - 69)
PESCO	Fase Fenologica: piena fioritura - caduta petali (BBCH 65 - 67)
CILIEGIO	Fase Fenologica: boccioli visibili - inizio fioritura (BBCH 55 - 60)
POMACEE	
MELO	Fase Fenologica: orecchiette di topo - bottoni verdi (BBCH 10 - 56)
PERO	Fase Fenologica: orecchiette di topo - bottoni verdi (BBCH 10 - 56)



Pesco BBCH 67 - caduta petali



Melo BBCH 10 – orecchiette di topo



Ciliegio BBCH 55 – boccioli visibili



Susino BBCH 69 –caduta petali

Per quanti adottano il metodo della confusione sessuale per il contenimento dei micro lepidotteri dei fruttiferi **si consiglia di provvedere al posizionamento dei dispenser per *Cydia molesta* e *Cydia funebrana*.**

Si consiglia inoltre alle **aziende che effettuano il monitoraggio per l'andamento dei voli di *Cydia molesta* e *Cydia funebrana*** di provvedere all'installazione delle trappole a feromoni.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2018 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/DDS_83_220318_approvazione_disciplinare_PI2018.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e **decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)

[Banca Dati Bio](#)


COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 83 del 22/03/2018, sono state approvate le **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti - Regione Marche - 2018**. Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/DDS_83_220318_approvazione_disciplinare_PI2018.pdf.

Riconoscimento eccezionali avversità atmosferiche Regione Marche – siccità dal 21/03/2017 al 21/09/2017. Con [DGR n. 1592/2017](#), supportata dai dati rilevati dal [Servizio Agrometeorologico dell'ASSAM](#) (report meteo di [luglio](#), [agosto](#) e [settembre](#)), è stata richiesta al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali l'attivazione delle misure di aiuto del Fondo di solidarietà nazionale, per la grave siccità del 2017. Tale richiesta è stata accolta con [Decreto MIPAAF 4907 del 13 febbraio 2018](#). Le imprese agricole danneggiate dalla siccità del 2017 possono richiedere attraverso la piattaforma [SIAR](#) gli aiuti previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi del d.lgs n. 102/2004 a partire dal 7-03-2018. Le modalità di presentazione delle domande sono definite con la [Delibera di Giunta Regionale n. 264/2018](#). Le colture per cui viene ammessa la perdita di reddito sono: girasole, mais, colture portaseme, vite, frutticole, foraggere avvicendate, prati pascoli, orticole a pieno campo a ciclo primaverile-estivo, apicoltura. Termine improrogabile per la presentazione delle domande **09 aprile 2018**. Per ulteriori informazioni rivolgersi al CAA di appartenenza o al proprio tecnico di fiducia.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 28/03/2018 AL 03/04/2018

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	11.9 (7)	12.6 (7)	12.9 (7)	13.7 (7)	12.4 (7)	13.1 (7)	13.2 (7)	12.7 (7)
T. Max (°C)	21.2 (7)	21.9 (7)	21.5 (7)	21.7 (7)	20.1 (7)	21.3 (7)	22.0 (7)	22.4 (7)
T. Min. (°C)	0.9 (7)	2.9 (7)	6.7 (7)	6.9 (7)	5.8 (7)	6.4 (7)	3.9 (7)	6.2 (7)
Umidità (%)	68.8 (7)	66.5 (7)	59.4 (7)	53.1 (7)	56.8 (7)	48.1 (7)	64.5 (7)	56.8 (7)
Prec. (mm)	6.0 (7)	6.4 (7)	13.0 (7)	16.4 (7)	14.2 (7)	24.2 (7)	30.0 (7)	18.0 (7)
ETP (mm)	22.3 (7)	22.1 (7)	20.1 (7)	20.1 (7)	19.2 (7)	20.1 (7)	21.3 (7)	18.6 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	12.6 (7)	12.6 (7)	11.4 (7)	12.1 (7)	11.6 (7)	9.9 (7)	8.5 (7)	7.5 (7)
T. Max (°C)	21.9 (7)	21.8 (7)	21.1 (7)	23.0 (7)	21.9 (7)	21.2 (7)	18.1 (7)	17.2 (7)
T. Min. (°C)	5.7 (7)	5.0 (7)	3.9 (7)	3.0 (7)	4.3 (7)	1.3 (7)	1.2 (7)	0.6 (7)
Umidità (%)	63.1 (7)	53.8 (7)	57.1 (7)	72.0 (7)	60.7 (7)	66.3 (7)	65.6 (7)	72.7 (7)
Prec. (mm)	17.8 (7)	38.4 (7)	17.6 (7)	28.8 (7)	31.4 (7)	42.8 (7)	50.8 (7)	43.4 (7)
ETP (mm)	20.2 (7)	18.6 (7)	20.1 (7)	21.7 (7)	19.6 (7)	20.0 (7)	16.7 (7)	16.6 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

La primavera mostra tutta la sua dinamicità e così dopo le tutto sommato buone condizioni dei due giorni precedenti, specie nel lunedì di Pasquetta, ecco che il maltempo è tornato a riaffacciarsi dal versante tirrenico. Causa del peggioramento è una saccatura depressionaria arrivata dall'Atlantico. Le piogge interesseranno in giornata soprattutto il centro-nord.

Ancora variabilità nei giorni a venire, sì perché anche la figura depressionaria di origine oceanica come è venuta se ne andrà, piuttosto velocemente, abbandonando domani la nostra penisola. Al suo posto, un promontorio anticiclonico che dalle Azzorre si eleverà verso l'Europa centro-occidentale. Dunque, archiviate le ultime piogge di domani, sarà il bel tempo a tornare padrone sulle regioni italiane, fino alla giornata di sabato. E poi ancora, per domenica, una nuova discesa di aria freddo-umida atlantica prevista, almeno per ora, arricciarsi a vortice in prossimità della Sardegna. Le temperature, dopo il calo delle prossime ore, torneranno a crescere specie con l'approssimarsi del fine settimana e sulle Isole Maggiori.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 5: Cielo irregolare copertura prevista contrarsi verso l'entroterra fino alle ore centrali della giornata quando una ricarica della stessa è attesa a partire dalle zone interne; ampi rasserenamenti nel pomeriggio-sera. Precipitazioni residui notturni-mattutini in contrazione verso l'Appennino meridionale; poi ancora nel pomeriggio, sparse e localmente a carattere di rovescio, le più intense e diffuse attese sull'entroterra. Venti occidentali, generalmente deboli e più tesi sulle zone interne. Temperature massime in diminuzione.

Venerdì 6: Cielo sereno o poco nuvoloso in genere; possibilità di una maggiore copertura a sud, specie sull'entroterra, nella prima parte della mattinata. Precipitazioni assenti. Venti deboli settentrionali. Temperature in calo specie le minime.

Sabato 7: Cielo sereno in genere. Precipitazioni assenti. Venti avvertibili principalmente nelle ore centrali-pomeridiane, come deboli flussi provenienti dai quadranti nord-orientali. Temperature massime in ripresa.

Domenica 8: Cielo ancora prevalenti condizioni di sereno al mattino; velature in espansione da sud-ovest e possibili addensamenti sui Sibillini nel pomeriggio. Precipitazioni assenti. Venti trascurabili ad inizio giornata; deboli o moderati rinforzi da sud-est nel corso della giornata. Temperature in aumento.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 11 aprile 2018**